

NAUTICA: RICERCA MPS SUL POLO DI VIAREGGIO MOSTRANO
CRESCITA A RITMI
CONTENUTI

Esce dai confini nazionali lo studio di Confindustria Toscana, dal quale emerge che a livello mondiale il primato in termini di consistenza di parco nautico e' detenuto dagli Usa, paese che da solo ricopre quasi il 68% del totale , mentre l'Italia con 618.500 unita' si ferma in settima posizione. Anche in termini di produzione al primo posto troviamo gli Stati Uniti che da soli producono oltre l'87% delle unita' a motore. Risulta in miglioramento dal 2000 la produzione mondiale di yacht e l'Italia si colloca in prima posizione per "lunghezza totale prodotta".

Dalla ricerca di Confindustria emerge un altro primato italiano: il Paese possiede la miglior bilancia commerciale tra i principali produttori mondiali, mentre sia in termini di import che di export, i paesi con i quali ha il maggior numero di scambi commerciali sono Francia, Regno Unito e Stati Uniti. Analizzando le tipologie di imbarcazioni italiane vendute all'estero, il principale comparto, nonostante la flessione del 30% registrata tra il 2008 e il 2010, resta quello delle barche e panfili a motore.

Dall'analisi condotta da Ance Toscana, infine, emerge che la nautica da diporto ha registrato negli anni della crescita economica una buona espansione. Ad oggi sono oltre 100.000 le unita' iscritte: alto Tirreno e Tirreno centrale vedono la piu' consistente presenza di imbarcazioni registrate, anche se la crisi economica dal 2007 ha avuto un significativo impatto sul settore. La crescita dei posti barca ha accompagnato l'aumento delle unita' registrate ma vi sono carenze rilevanti nei servizi che incidono nella competitivita' a livello nazionale ma anche internazionale. Ance Toscana evidenzia, infine, alcune problematiche inerenti alla portualita' nazionale e propone migliorie intervenendo sulle strutture esistenti. Un prossimo report sara' dedicato allo stato di avanzamento dei progetti per la Toscana.